

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 1432 del 3 settembre 2009 – Comodato d'uso di locali in Via Iasolino del Comune di Ischia all'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno e Turismo delle isole di Ischia e di Procida.

PREMESSO:

- che la Regione Campania annovera tra i beni di sua proprietà l'immobile sito in Ischia alla Via Iasolino, identificato al N.C.E.U. di Ischia al foglio 4, particella 134, sub 1 e 2 (piano terra) e per la restante parte non accatastato (primo piano);
- che detto immobile, attualmente in uso al Comune di Ischia, è pervenuto alla Regione Campania ai sensi dell'art. 11 della Legge 281/70;
- che con D.M. 9/3/1973, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 19/4/1973, è stato approvato l'elenco dei beni trasferiti alla Regione Campania ai sensi della Legge 281/70;
- che l'art. 2 del D.M. 9/3/1973 stabiliva, tra l'altro, che entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto si doveva procedere alla redazione di un processo verbale di consegna tra l'Intendente di Finanza competente per territorio e l'Ente beneficiario, con l'intervento di un rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, e che detto processo verbale di consegna avrebbe costituito titolo per la trascrizione immobiliare e per la voltura catastale;
- che agli atti del Settore Demanio e Patrimonio non è stata rinvenuta traccia del processo verbale di consegna previsto dall'art. 2 del D.M. 9/3/1973;
- che, ciò nonostante, la proprietà dell'immobile deve intendersi trasferita *oper legis* in favore della Regione Campania in virtù della Legge 281/70 e del D.M. 9/3/1973;
- che nell'anno 1976 l'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli provvedeva, d'ufficio, a volturare in favore della Regione Campania i cespiti identificati al N.C.E.U. di Ischia al foglio 4, particella 134, sub 1 e 2;
- che non risultava, invece, perfezionato il trasferimento della proprietà presso il competente Ufficio di Pubblicità Immobiliare (ex Conservatoria dei RR.II.);
- che l'art. 58 della Legge 6/8/2008 n. 133, al fine di consentire il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, dispone che ciascun ente, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, con deliberazione dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
- che l'art. 58 della Legge 6/8/2008 n. 133 stabilisce, altresì, che il predetto elenco, pubblicato secondo le forme previste per ciascun ente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'[articolo 2644 del codice civile](#);
- che dovendosi procedere alla regolarizzazione della posizione del citato cespite, l'immobile è stato inserito nel "*Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania*", approvato ai sensi dell'art. 58 della Legge 6/8/2008 n. 133, incluso quale "*allegato F*" nel "*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009 - 2011*", approvato con L.R. n. 2 del 19/01/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 5 del 26/01/2009;
- che, pur avendone avuto conoscenza dell'inserimento dell'immobile sito in Ischia alla Via Iasolino nel "*Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania*", approvato con L.R. n. 2 del 19/01/2009, il Comune di Ischia non ha né impugnato né contestato il predetto Piano di alienazione e valorizzazione;
- che con decreto del dirigente del Settore Demanio e Patrimonio n. 386 del 22/7/2009 si è preso atto dell'inserimento dell'immobile nel Piano di alienazione e valorizzazione e si è disposta la trascrizione presso la competente Agenzia del Territorio;
- che in data 04/08/2009 il decreto dirigenziale n. 386 del 22/7/2009 è stato trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Napoli, Servizio di Pubblicità Immobiliare, Circoscrizione di Napoli 2;

PREMESSO, ALTRESÌ:

- che l'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo delle Isole di Ischia e di Procida (d'ora innanzi, per brevità, "Azienda del Turismo") ha chiesto, fin dall'ottobre 2008, la disponibilità di idoneo locale

nei pressi del Porto d'Ischia ove potere svolgere le proprie funzioni istituzionali di assistenza e di informazione turistica;

- che l'Azienda del Turismo ha già occupato, a partire dall'1/6/2006, un piccolo locale di circa 15 mq. situato nelle immediate vicinanze del Porto d'Ischia, ubicato al piano terra dell'edificio di Via lasolino, concesso in comodato d'uso dal Comune di Ischia, per la durata di un anno, giusta deliberazione di G.M. n. 124 del 11/05/2006 e atto convenzionale dell'1/8/2006;
- che la Regione Campania, in virtù della Legge 281/70 e del D.M. 9/3/1973, è proprietaria dell'intero edificio sito alla Via lasolino, attualmente in uso al Comune di Ischia;
- che l'immobile, anche per effetto dell'inserimento nel Piano di alienazione e valorizzazione approvato con L.R. n. 2/2009 e dei successivi provvedimenti attuativi, risulta ora intestato alla Regione Campania sia presso il N.C.E.U. di Ischia, sia presso il competente Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio;
- che l'Azienda del Turismo ha impugnato innanzi al T.A.R. Campania Napoli l'ordinanza dirigenziale n. 332 del 31/12/2008, con la quale il Comune di Ischia, sul presupposto della sopravvenuta scadenza del comodato d'uso in favore dell'Azienda, ha ordinato, e ha poi eseguito, lo sgombero *ad horas* del locale sito alla Via lasolino n. 3;
- che con ordinanza n. 1098 del 7/5/2009 il T.A.R. Campania, Sez. VII, Napoli ha accolto la domanda incidentale formulata dall'Azienda del Turismo di sospensione degli effetti del provvedimento impugnato e ha disposto la reimmissione dell'Azienda ricorrente nel possesso del locale sito alla Via lasolino n. 3;
- che con la successiva ordinanza n. 1366 del 04.06.2009 il T.A.R. Campania, Sez. VII, Napoli, ha ordinato al Comune di Ischia di dare esecuzione alla precedente ordinanza, dando mandato al Prefetto di Napoli di nominare, in caso di ulteriore inerzia del Comune, un commissario ad acta;

CONSIDERATO:

- che l'Azienda del Turismo è ente strumentale della Regione Campania, la quale provvede con propri fondi a sostenere le spese di gestione e di funzionamento e a nominare gli organi di vertice dell'Azienda;
- che, pertanto, il comodato d'uso in favore dell'Azienda, oltre a garantire lo svolgimento del servizio pubblico di assistenza e informazione turistica in un punto strategico situato nelle immediate vicinanze del porto d'Ischia, principale scalo dell'isola, eviterebbe all'Azienda di sostenere i costi per procurarsi la disponibilità di altro locale ove svolgere le proprie attività istituzionali, tenuto conto che detti costi andrebbero comunque a gravare, sia pure in maniera indiretta, sulle finanze regionali;

Ritenuto:

- di concedere in comodato d'uso all'Azienda del Turismo il locale sito in Ischia alla Via lasolino n. 3 al fine di garantire la continuità e la stabilità delle funzioni istituzionali di assistenza e di informazione turistica;
- di demandare al dirigente del Settore Demanio e Patrimonio la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenziali;

VISTI:

- Legge 16/5/1970 n. 281, art. 11;
- Il Decreto Ministeriale del 9/3/1973;
- la Legge 6/8/2008 n. 133, art. 58;
- la L.R. n. 2 del 19/1/2009.

PROPONE e la Giunta, in conformità, all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di concedere in comodato d'uso all'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo delle Isole di Ischia e di Procida il locale sito in Ischia alla Via Iasolino n. 3, dell'estensione di circa 15 mq, ubicato al piano terra dell'immobile identificato al N.C.E.U. di Ischia al foglio 4, particella 134;
- di demandare la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenziali al dirigente del Settore Demanio e Patrimonio;
- di inviare copia del presente atto al dirigente del Settore Demanio e Patrimonio per l'esecuzione e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino